



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento del Tesoro

La relazione sulle privatizzazioni

*Relazione al Parlamento
sulle operazioni di cessione delle partecipazioni
in società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato
(ex art. 13, comma 6, legge 474/1994)*

Dicembre 2005

INDICE

1.	INTRODUZIONE	Pag.	5
1.1	Operazioni relative a partecipazioni detenute direttamente dal Ministero dell'Economia	»	5
1.2	Operazioni realizzate dal Gruppo Fintecna	»	5
2.	OPERAZIONI RELATIVE A PARTECIPAZIONI DETENUTE DIRETTAMENTE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Pag.	7
2.1	FIME S.p.A. – Vendita della quota residua del Ministero dell'Economia	»	7
2.1.1	Premessa	»	7
2.1.2	La procedura di dismissione	»	7
2.1.3	Gli introiti e i costi dell'operazione	»	8
2.2	ENEL S.p.A. – Vendita della quarta tranche	»	9
2.2.1	Premessa	»	9
2.2.2	La tecnica di vendita	»	9
2.2.3	Gli incentivi per i risparmiatori	»	10
2.2.4	La tempistica dell'offerta	»	10
2.2.5	L'esito dell'offerta globale	»	10
2.2.6	Gli introiti e i costi dell'operazione	»	11
2.2.7	La partecipazione del Ministero dell'Economia nel capitale della società	»	12
3.	OPERAZIONI REALIZZATE DAL GRUPPO FINTECNA.....	Pag.	13
	TAVOLE	Pag.	15
TAVOLA 1	- Riepilogo delle privatizzazioni del Ministero dal 1/1/1994 al 07/07/2005	»	17
TAVOLA 2	- Riepilogo delle privatizzazioni del Gruppo IRI dal 1/7/1992 al 30/11/2002	»	18
TAVOLA 3	- Riepilogo delle privatizzazioni del Gruppo FINTECNA dal 1/12/2002 al 30/06/2005	»	19
TAVOLA 4	- Riepilogo delle privatizzazioni del Gruppo FINTECNA dal 1/1/2005 al 30/06/2005	»	20

1 INTRODUZIONE

La relazione contiene dati e notizie relativi alle operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Ministero dell'Economia") realizzate nel corso del primo semestre 2005, nonché dati e notizie sulle operazioni di dismissione realizzate nel medesimo arco temporale dal Gruppo Fintecna (ex Gruppo IRI).

1.1 Operazioni relative a partecipazioni detenute direttamente dal Ministero dell'Economia

Il Ministero dell'Economia ha condotto nel corso del primo semestre 2005 due operazioni di dismissione relative a società direttamente partecipate:

- la vendita della quota di maggioranza (71,8%) detenuta in FIME S.p.A in liquidazione, realizzata nel mese di maggio;
- la cessione attraverso l'Offerta Globale del 9,35% del capitale sociale di Enel S.p.A., avviata nel mese di giugno e conclusa all'inizio del mese di luglio.

Le due operazioni hanno generato un introito lordo complessivo pari a 4.105.400.000 Euro.

I proventi delle privatizzazioni costituiscono la principale fonte di alimentazione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato⁽¹⁾. Le cessioni di quote azionarie realizzate dal 1994

(primo anno di esercizio del Fondo) al 7 luglio 2005 hanno permesso l'introito al Fondo medesimo di circa 96.226 milioni di Euro sui quasi 100.207 milioni di euro affluiti complessivamente da operazioni di privatizzazione, che comprendono anche gli incassi connessi ad altre operazioni relative alla gestione delle società partecipate.

1.2 Operazioni realizzate dal Gruppo Fintecna

Il volume complessivo delle cessioni realizzate da Fintecna dal 1 gennaio al 30 giugno 2005 risulta pari a 43.671.000 Euro.

Il volume di dismissioni realizzato nel corso del primo semestre 2005 è da ricondurre essenzialmente al processo di ridimensionamento del perimetro societario del Gruppo, nonché alla progressiva focalizzazione sul proprio *core-business* da parte delle aziende partecipate.

Le operazioni di cessione realizzate nel periodo considerato portano il complesso delle dismissioni concluse dal gruppo IRI-Fintecna a partire dal luglio del 1992 a complessivi 56.644,47 milioni di Euro; tale importo include anche l'effetto finanziario pari a 12.835,452 milioni di Euro connesso al trasferimento alle controparti acquirenti di debiti finanziari netti relativi alle aziende cedute.

(1) Il "Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato" è stato istituito ai sensi dell'art.2 della Legge 27 ottobre 1993, n. 432. In base alle disposizioni normative che ne regolano il funzionamento, le somme ivi accreditate possono essere impiegate per il riacquisto di titoli di Stato sul mercato, per il rimborso di titoli in scadenza nonché per l'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia azionista, ai fini della loro successiva dismissione.

2 OPERAZIONI RELATIVE A PARTECIPAZIONI DETENUTE DIRETTAMENTE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2.1 FIME S.p.A. in liquidazione – Vendita della quota di maggioranza del Ministero dell'Economia

Patrimonio netto (al 31.12.2004)		0
Capitale sociale	Euro	116.203.500
Numero azioni		225.000
Valore nominale	Euro	516,46
Azioni del Ministero dell'Economia prima dell'operazione		161.550
Quota del Ministero dell'Economia prima dell'operazione		71,8%
Azioni cedute dal Ministero dell'Economia		161.550
Quota residua del Ministero dell'Economia dopo l'operazione		0%
Introiti lordi	Euro	4.400.000

2.1.1 Premessa

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2002 (il “DPCM”) ha previsto che l’alienazione della partecipazione detenuta dal Ministero nella società FIME S.p.A. in liquidazione potesse essere “*effettuata a trattativa diretta, subordinatamente alla verifica della convenienza economica dell’operazione rispetto alla procedura di liquidazione*”.

2.1.2 La procedura di dismissione

Previa individuazione di Deloitte Financial Advisory Services (la “Deloitte”) quale consulente finanziario per la cessione e ottenuto il parere del Comitato di Consulenza Globale e Garanzia per le Privatizzazioni (il “Comitato”), in data 16 marzo 2004, ha avuto avvio la procedura di vendita, con la pubblicazione dell’invito a manifestare interesse per l’acquisto della partecipazione di controllo detenuta dal Ministero nella Società.

Ai soggetti interessati ammessi alle fasi successive della procedura (i “Partecipanti”), a seguito del rilascio di impegno alla riservatezza, è stato inviato un memorandum informativo sul Gruppo Fime in liquidazione.

Successivamente, gli stessi soggetti sono stati invitati a partecipare ad una fase di *data room*, al termine della quale sono stati invitati ad esaminare anche uno schema di contratto di compravendita proposto dal Ministero.

A seguito delle modifiche che il Ministero ha ritenuto di apportare al contratto, è stata inviata ai Partecipanti la versione definitiva del contratto, invitando gli stessi a presentare una offerta vincolante.

In data 30 novembre, il Ministero ha ricevuto le offerte vincolanti, individuando la migliore tra esse e, in ottemperanza a quanto richiesto dal DPCM, la ha sottoposta ad un esame, effettuato da un valutatore indipendente (la Deloitte), per la verifica della convenienza economica dell’operazione rispetto alla prosecuzione delle procedura di liquidazione.

Il Ministero, acquisita la relazione favorevole del valutatore e sentito il parere del Comitato ha comunicato alla I2 Capital S.p.A. le istruzioni per il *closing* avvenuto in data 23 maggio 2005.

2.1.3 Gli introiti e i costi dell'operazione

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto il Ministero, dietro corresponsione del prezzo, ha provveduto al trasferimento dei titoli all'acquirente.

L'incasso lordo a fronte della vendita della quota di controllo (71,8%) detenuta dal Ministero in Fime S.p.A. in liquidazione è stato pari a 4.400.000,00 Euro.

I2 Capital ha inoltre riconosciuto a Deloitte, per conto del Ministero per commissioni relative all'attività svolta quale consulente finanziario e valutatore, l'importo di 104.400,00 Euro.

L'incasso al netto delle commissioni è stato pari 4.295.600,00 Euro ed è stato versato da I2 Capital al capitolo 4055 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, destinato al finanziamento del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

2.2 Enel S.p.a. – Vendita della quarta tranche

Patrimonio netto (al 31.12.2004)	Euro 19.847.000.000
Capitale sociale	Euro 6.148.906.707
Numero azioni	6.148.906.707
Valore nominale	Euro 1
Azioni del Ministero dell'Economia prima dell'operazione	1.919.635.842
Quota del Ministero dell'Economia prima dell'operazione	31,22%
Azioni cedute dal Ministero dell'Economia	575.000.000
Quota residua del Ministero dell'Economia dopo l'operazione	21,87%
Introiti lordi	Euro 4.101.000.000

2.2.1 Premessa

In data 24 marzo 2005 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver avviato le attività propedeutiche ad una ulteriore cessione di azioni Enel, tale da ridurre la propria partecipazione ad una quota prossima al 20% del capitale.

In tale comunicazione al mercato veniva indicato che l'operazione sarebbe stata effettuata tramite offerta globale rivolta ai risparmiatori italiani e agli investitori istituzionali sia italiani che stranieri e che, compatibilmente con la situazione dei mercati finanziari, l'offerta si sarebbe conclusa entro il mese di settembre.

Per lo svolgimento dell'operazione il Ministero si è avvalso dell'assistenza dei seguenti consulenti:

<i>Global Coordinator e Bookrunner</i>	Mediobanca Merrill Lynch
<i>Joint Bookrunner</i>	Goldman Sachs Morgan Stanley
<i>Advisor e Valutatore</i>	Lazard & Co. S.r.l.
<i>Consulenti legali (Italia)</i>	Studio Legale Ughi e Nunziante
<i>Consulenti legali (Int.le)</i>	Skadden, Arps, Slate, Meagher & Flom LLP

2.2.2 La tecnica di vendita

Il collocamento è avvenuto mediante Offerta Globale, composta da una offerta pubblica di vendita in Italia (OPV), comprensiva di una quota di azioni riservate ai dipendenti del Gruppo Enel ed agli azionisti Enel, e da un'offerta istituzionale rivolta ad investitori italiani ed esteri. All'interno dell'offerta istituzionale è stato effettuato un collocamento destinato ad investitori *retail* giapponesi, nell'ambito di una offerta pubblica senza quotazione (Public Offering Without Listing - POWL).

L'Offerta Globale ha riguardato 500 milioni di titoli, pari a circa l'8,2% del capitale sociale; un ulteriore quantitativo, pari a 75 milioni di azioni, è stato ceduto a seguito dell'esercizio dell'opzione *greenshoe* da parte dei collocatori nell'ambito dell'offerta istituzionale.

L'offerta pubblica in Italia è stata effettuata con la tecnica dell'offerta a prezzo aperto, in base alla quale il prezzo dell'OPV viene stabilito alla chiusura dell'OPV stessa ed è pari al minore tra il prezzo massimo, stabilito prima dell'inizio della stessa offerta pubblica, ed il prezzo dell'offerta

istituzionale, determinato al termine del periodo di offerta sulla base della quantità e qualità degli ordini generati (c.d. *bookbuilding*).

2.2.3 Gli incentivi per i risparmiatori

Nell'ambito dell'OPV sono stati previsti meccanismi di incentivazione a favore dei risparmiatori che conserveranno i titoli acquisiti in sede di offerta per un periodo minimo di 12 mesi (c.d. *bonus share*). In particolare saranno assegnate:

- 5 azioni gratuite ogni 100 al pubblico indistinto, fino ad un massimo di tre lotti minimi (il lotto minimo è pari a 500 azioni) o di due lotti minimi maggiorati (il lotto minimo maggiorato è pari a 5.000 azioni) per assegnatario;
- 5 azioni gratuite ogni 100 ai dipendenti del Gruppo Enel, fino ad un massimo di tre lotti minimi;
- 7 azioni gratis ogni 100, fino ad un massimo di tre lotti minimi, assegnate e conservate per 12 mesi ininterrottamente dalla data di pagamento per gli Azionisti Enel (analoga maggiorazione è prevista per i Dipendenti ENEL) che rispondano a tutti i tre seguenti requisiti:
 1. siano già risultati assegnatari di azioni gratuite derivanti dall'OPV "ENEL 1" del 1999;
 2. alla data di presentazione del prospetto in Consob (19 maggio 2005) avevano in deposito presso il proprio conto titoli, un quantitativo minimo di 250 azioni della società e che da detta data fino al giorno di adesione all'OPV non abbiano ridotto tale quantitativo minimo.
 3. non siano risultati assegnatari nell'ambito dell'OPV ENEL 3.

2.2.4 La tempistica dell'offerta

L'intera operazione è stata realizzata nei mesi di giugno e luglio del 2005. Il *roadshow* per l'offerta istituzionale si è svolto tra il 20 giugno ed il

1 luglio nelle principali piazze finanziarie mondiali. Tra il 27 giugno ed il 1 luglio si è svolta l'OPV.

Il 24 giugno il Ministero, sentito il Comitato, sulla base delle analisi svolte dai *Global Coordinator*, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse ricevute fino a quel momento dagli investitori istituzionali nell'ambito dell'offerta loro riservata, ha fissato il prezzo massimo a 7,07 Euro per azione.

Il primo luglio, a conclusione del *bookbuilding* per l'offerta istituzionale e dell'OPV, è stato definito per la quota istituzionale un prezzo finale di 7,18 Euro per azione, tenuto conto sia della quantità e della qualità della domanda formulata dagli investitori istituzionali sia della quantità della domanda espressa nel contesto dell'offerta pubblica, nonché delle condizioni dei mercati finanziari italiano ed internazionale.

Conseguentemente il prezzo per l'OPV è risultato pari a 7,07 Euro per azione. La scelta di un prezzo di collocamento pari al prezzo massimo è stata la conseguenza del grande interesse mostrato dagli investitori, come testimoniato dal prezzo di chiusura di borsa dell'ultimo giorno dell'OPV, pari a 7,23 Euro per azione.

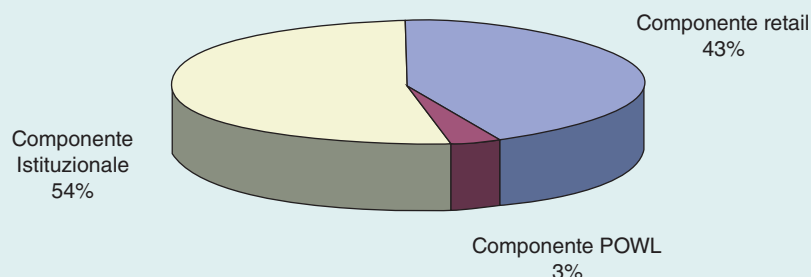
Il 7 luglio è stato effettuato il *closing* dell'operazione (consegna delle azioni contro pagamento del prezzo), che ha riguardato anche i titoli relativi alla *greenshoe*, esercitata anticipatamente dal consorzio di collocamento istituzionale.

2.2.5 L'esito dell'offerta globale

L'offerta di azioni Enel ha generato una domanda complessiva di circa 1.690 milioni di azioni rispetto ai 575 milioni di titoli (comprensivi della *greenshoe*) oggetto dell'offerta.

La domanda istituzionale di 1.079 milioni di azioni è pervenuta da 270 fra i maggiori investitori operanti su scala globale, dei quali il 74% esteri, mentre quella del pubblico ha registrato

Grafico 1 - COLLOCAMENTO PER TIPOLOGIA



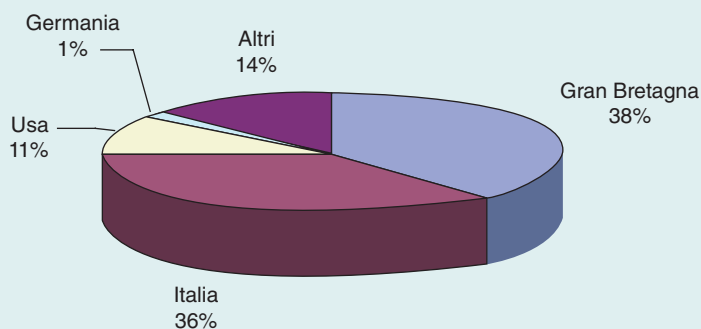
una richiesta di oltre 611 milioni di azioni da parte di quasi 657 mila risparmiatori, pari a oltre 6 volte il quantitativo minimo di offerta pubblica indicato nel Prospetto Informativo. L'allocazione finale dei 575 milioni di azioni oggetto dell'Offerta Globale, inclusiva delle azioni oggetto di opzione *greenshoe*, ha visto l'assegnazione di 325.000.000 azioni a 210 richiedenti (dei quali il 73% stranieri) nell'ambito dell'offerta istituzionale e di 250.000.000 azioni a 468.304 richiedenti nell'ambito dell'offerta pubblica. La quota richiesta dai 12.293 dipendenti, la cui domanda è stata pari a 11.253.000 azioni, è stata completamente soddisfatta, mentre a 238.750 azionisti Enel sono state assegnate 125.000.000 azioni (il massimo consentito dal

Prospetto Informativo) rispetto ai 380.071 azionisti richiedenti di 325.868.500 azioni. L'offerta istituzionale includeva anche un collocamento in Giappone presso il pubblico dei risparmiatori, che si è concluso con l'allocazione di 20 milioni di azioni (0,33% circa del capitale Enel) a fronte delle 129 milioni richieste.

2.2.6 Gli introiti e i costi dell'operazione

L'incasso lordo derivante dalla vendita di 575 milioni di azioni, pari al 9,35% del capitale sociale, è stato di 4.101 milioni di Euro. Tale importo, al netto delle spese e delle commissioni fatturate dai consulenti alla data del *closing*, pari complessivamente a

Grafico 2 - RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE



54.879.933,28 Euro, è stato successivamente versato per 4.020.000.000 Euro al capitolo 4055 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, destinato al finanziamento del Fondo di ammortamento e, quanto ai residui 26.120.066,72 Euro, al capitolo 4056 per il pagamento dei residui compensi e rimborso di spese sostenute per conto del Ministero e quantificate successivamente.

L'operazione ENEL 4 è risultata la più grande operazione di collocamento a livello europeo realizzata nel corso del primo semestre 2005.

2.2.7 La partecipazione del Ministero dell'Economia nel capitale della società

Al termine della cessione della quarta *tranche* di azioni Enel, il 21,87% delle azioni stesse era sotto il controllo diretto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di cui 0,21% potenzialmente oggetto di esercizio della *bonus share*), 10,20% del capitale detenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e 67,93% in mano ad azionisti privati.

3 OPERAZIONI REALIZZATE DAL GRUPPO FINTECNA

Le operazioni realizzate nel corso del primo semestre 2005 dal Gruppo Fintecna hanno movimentato risorse per un ammontare complessivo di 43.671.000 Euro.

Per quanto attiene a Fintecna S.p.A., i flussi di periodo, pari complessivamente a 27.399.000 Euro si riferiscono a:

- cessione di quote di controllo per 7.400.000 Euro, a seguito dell'esercizio di Praga spa del diritto di opzione per l'acquisto del residuo 50% di Novisi;

- cessioni di quote di minoranza per 3.402.000 Euro, riferibili alla cessione dello 0,32% di Capitalia;
- alienazioni di immobili e cespiti per 16.597.000 Euro.

Le operazioni realizzate dalle Holding settoriali (cosiddette "privatizzazioni di secondo livello") hanno prodotto introiti pari a 16.272.000 Euro, tutti relativi ad alienazioni di immobili e cespiti.

3.1 Le operazioni realizzate nel primo semestre 2005

	PRIVATIZZAZIONI		ALTRE CESSIONI		TOTALE	Debiti deconsolidati	TOTALE RISORSE
	Cessioni di controllo	Cessioni rami d'azienda	Cessioni di minoranza	Cessioni immobili/cespiti			
FINTECNA S.p.a.	7,4	---	3,402	16,597	27,399	---	27,399
2° Livello	---	---	---	16,272	16,272	---	16,272
TOTALE	7,4	---	3,402	32,869	43,671	---	43,671

Dati in milioni di euro

TAVOLE

NOTA METODOLOGICA

I valori indicati nelle tabelle sono espressi in milioni di Euro.

Si ricorda che la Fintecna S.p.A., a fine novembre 2002, ha incorporato l'IRI Spa che ha così cessato di esistere quale entità giuridica autonoma.

Al fine di una migliore chiarezza espositiva, a partire dal 1 dicembre 2002 viene rilevata l'attività di privatizzazione della Fintecna (non più società di secondo livello, bensì Capogruppo) che ha anche ad oggetto le residue partecipazioni ex IRI.

Nell'elaborazione dei dati relativi alle principali operazioni di privatizzazione realizzate dal Gruppo IRI, e successivamente dal Gruppo Fintecna, si è seguita la seguente impostazione metodologica:

- sono state considerate le operazioni concluse con soggetti “terzi”, prendendo a riferimento la data di sottoscrizione del contratto di cessione;
- nel documento sono dettagliate, oltre alle privatizzazioni (intese come cessioni di quote di controllo e aziende/rami d'azienda) anche le operazioni che hanno riguardato la cessione di quote di minoranza e le dismissioni di immobili e di cespiti rilevanti;
- nelle Tavole di dettaglio e nei Riepiloghi di Gruppo sono stati riportati gli oneri connessi alle diverse operazioni, avuto riguardo a tutte le attività funzionali alla cessione (consulenti, valutatori, legali, revisori, ecc.).

Tavola 1 - Riepilogo delle privatizzazioni del Ministero dal 1 gennaio 1994 al 7 luglio 2005 (Euro milioni)

SOCIETÀ	Tranche	Data	Quota di capitale ceduta %(a)	Introiti lordi	Commissioni e Consulenze	Introiti netti
IMI	1	feb-94	27,90	927,154	42,053	885,101
INA	1	giu-94	49,45	2.342,648	99,129	2.243,519
IMI	2	lug-95	14,48	471,707	1,859	469,848
INA	2	ott-95	18,37	871,080	2,211	868,869
ENI	1	nov-95	15,05	3.253,678	108,661	3.145,017
INA	3	giu-96	31,08	1.683,516	33,385	1.650,131
IMI	3	lug-96	6,94	258,889	4,409	254,480
ENI	2	nov-96	16,19	4.586,103	162,404	4.423,699
San Paolo di Torino	1	giu-97	3,36	147,700	4,431	143,269
Banco di Napoli	1	giu-97	60,00	31,845	-	31,845
ENI	3	lug-97	18,21	6.833,008	218,039	6.614,970
Telecom Italia	1	nov-97	29,18	11.817,913	299,266	11.518,646
SEAT	1	nov-97	44,74	853,740	2,067	851,673
ENI	4	lug-98	15,20	6.712,072	152,914	6.559,158
Banca Nazionale del Lavoro	1	set-98	25,00	1.337,633	7,142	1.330,491
Banca Nazionale del Lavoro	2	dic-98	43,25	2.126,084	59,652	2.066,432
Enel	1	nov-99	32,42	16.549,849	297,121	16.252,728
UNIM	1	dic-99	0,94	21,612	0,780	20,832
Mediocredito Centrale	1	dic-99	100,00	2.036,906	0,063	2.036,843
Credito Industriale Sardo	1	mag-00	53,23	21,709	0,557	21,152
Meliiorbanca	1	lug-00	7,21	29,969	0,195	29,774
Mediocredito Lombardo	1	set-00	3,39	38,691	0,443	38,248
Banco di Napoli	2	nov-00	16,16	493,603	0,461	493,141
ENI	5	feb-01	5,00	2.720,826	22,183	2.698,643
San Paolo IMI	2	giu-01	0,35	80,166	0,040	80,125
Beni Stabili S.p.A.	1	giu-01	0,25	2,311	0,001	2,310
Mediocredito Centrale	2	lug-01	0,30	1,571	0,063	1,508
Mediocredito dell'Umbria	1	dic-01	6,86	5,940	0,070	5,870
Banca Nazionale del Lavoro	1	dic-01	1,31	76,898	0,038	76,860
Mediovenezie	1	gen-02	0,22	0,108	0,061	0,047
Cariverona	1	gen-02	0,01	0,325	0,062	0,264
Mediocredito Toscano	1	feb-02	6,51	17,755	0,088	17,667
INA		apr-02	0,01	1,168	0,001	1,168
Generali		apr-02	0,21	74,940	0,037	74,902
Mediocredito Fondiario Centroitalia	1	mag-02	3,39	5,619	0,069	5,550
Telecom Italia	2	dic-02	2,67	1.434,106	1,435	1.432,671
Mediocredito Friuli Venezia Giulia		ott-03	34,01	61,254	0,293	60,960
Enel	2	nov-03	6,60	2.172,800	0,192	2.172,608
Enel		dic-03	10,35	3.156,467	0,121	3.156,346
ENI		dic-03	10,00	5.315,829	0,048	5.315,781
Poste Italiane	1	dic-03	35,00	2.518,744	0,048	2.518,695
Ente Tabacchi Italiani		dic-03	100,00	2.325,207	10,680	2.314,527
Cassa Depositi e Prestiti	1	dic-03	30,00	1.050,000	1,155	1.048,845
Coopercredito S.p.A.		apr-04	14,42	15,545	0,225	15,320
Enel	3	ott-04	19,31	7.636,000	117,518	7.518,482
Fime		mag-05	71,80	4,400	0,104	4,296
Enel (b)	4	lug-05	9,42	4.101,000	54,880	4.046,120
TOTALE				96.226,088	1.706,654	94.519,430

(a) inclusa la bonus share

(b) esclusa la bonus share

Tavola 2 - Riepilogo delle privatizzazioni del effettuate dal Gruppo IRI dal luglio 1992 al 30 novembre 2002 (Euro milioni)

TIPO DI CESSIONE	Finanziarie													Totale complessivo	di cui solo finanziarie (2° livello)		
	ALTALIA	FINCANTIERI	FINMARE	FINMECCANICA	FINSIDER	FINTECNA	IRITECNA	MEI	RAI	SME	SOFINPAR	SPI	STET			TIRRENIA	IRI S.p.A.
1 - Cessioni di quote di controllo	15,5	183,9	42,1	989,7	0,0	190,8	774,1	0,0	4,6	154,0	10,0	318,0	21,8	0,1	31.888,4	34.593,1	2.704,6
Controlval. cessioni																	
Indebitam. trasferito	0,0	0,0	181,6	835,0	0,0	19,9	587,5	0,0	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	0,0	11.196,8	12.825,2	1.628,4
Tot. risorse reperite	15,5	183,9	223,7	1.824,7	0,0	210,8	1.361,5	0,0	4,6	154,0	14,4	318,0	21,8	0,1	43.085,2	47.418,2	4.333,0
Oneri/Spese cess.	0,5	2,3	3,1	1,1	0,0	14,9	2,5	0,0	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	617,0	641,8	24,8
2 - Cessioni di aziende / rami d'azienda	0,0	8,6	0,0	183,5	0,0	1,1	4,7	0,0	9,3	9,3	0,0	0,0	13,2	0,0	0,0	229,8	229,8
Controlval. cessioni																	
Indebitam. trasferito	0,0	0,0	0,0	8,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,3	10,3
Tot. risorse reperite	0,0	8,6	0,0	192,4	0,0	1,1	4,7	0,0	10,8	9,3	0,0	0,0	13,2	0,0	0,0	240,1	240,1
Oneri/Spese cess.	0,0	0,4	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6
Controlvalore cessioni Privatizzazioni (1+2)	15,5	192,5	42,1	1.173,2	0,0	191,9	778,8	0,0	14,0	163,3	10,0	318,0	35,0	0,1	31.888,4	34.822,9	2.934,4
Indebit. finanz. netto trasferito Privatizzazioni (1+2)	0,0	0,0	181,6	843,8	0,0	19,9	587,5	0,0	1,4	0,0	4,4	0,0	0,0	0,0	11.196,8	12.835,5	1.638,7
Risorse reperite Privatizzazioni (1+2)	15,5	192,5	223,7	2.017,1	0,0	211,8	1.366,3	0,0	15,4	163,3	14,4	318,0	35,0	0,1	43.085,2	47.658,3	4.573,1
3 - Cessioni di quote minoritarie	315,9	136,0	10,4	716,9	14,6	53,7	283,7	1.816,0	6,9	0,0	77,9	53,2	1.800,8	2,0	2.441,8	7.729,8	5.288,0
Controlval. cessioni																	
Oneri/Spese cess.	3,9	1,0	0,1	3,4	0,0	1,9	3,0	9,8	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	21,0	44,2	23,1
4 - Cessioni immobili/cepsiti	0,0	43,5	112,9	195,0	82,0	64,3	214,6	0,0	2,4	0,0	303,6	0,0	5,9	32,8	0,0	1.057,0	1.057,0
Controlval. cessioni																	
Oneri/Spese cess.	0,0	0,1	1,2	1,3	0,2	0,5	0,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	5,8	5,8
Totale controvalore cessioni (1+2+3+4)	331,5	372,0	165,4	2.085,1	96,6	309,9	1.277,1	1.816,0	23,2	163,3	391,6	371,2	1.841,8	34,8	34.330,2	43.609,6	9.279,4
Totale indebitam. finanz. netto trasferito (1+2)	0,0	0,0	181,6	843,8	0,0	19,9	587,5	0,0	1,4	0,0	4,4	0,0	0,0	0,0	11.196,8	12.835,5	1.638,7
Totale risorse reperite (1+2+3+4)	331,5	372,0	347,0	2.928,9	96,6	329,9	1.864,6	1.816,0	24,7	163,3	395,9	371,2	1.841,8	34,8	45.527,0	56.445,1	10.918,1
Totale oneri/Spese cess. (1+2+3+4)	4,3	3,8	4,4	6,5	0,2	17,3	6,5	9,8	0,6	0,0	0,1	0,4	0,0	1,5	638,1	693,4	55,3

Tavola 3 - Riepilogo delle privatizzazioni effettuate dal Gruppo FINTECNA dal 1 dicembre 2002 al 30 giugno 2005 (Euro milioni)

TIPO DI CESSIONE		Finanziarie				di cui solo finanziarie (2° livello)
		FINCANTIERI	TIRRENIA	FINTECNA S.p.A.	Totale complessivo	
1 - Cessioni di quote di controllo	Controval. cessioni	0,500		28,956	29,456	0,500
	Indebitam. trasferito					
	Tot. risorse reperite	0,500		28,956	29,456	0,500
	Oneri/Spese cess.	0,056		0,978	1,034	0,056
2 - Cessioni di aziende / rami d'azienda	Controval. cessioni			0,023	0,023	
	Indebitam. trasferito					
	Tot. risorse reperite			0,023	0,023	
	Oneri/Spese cess.					
Controvalore cessioni Privatizzazioni (1+2)		0,500		28,979	29,479	0,500
Indebit. finanz. netto trasferito Privatizzazioni (1+2)						
Risorse reperite Privatizzazioni (1+2)		0,500		28,979	29,479	0,500
3 - Cessioni di quote minoritarie	Controval. cessioni	8,111	0,023	3,805	11,939	8,134
	Oneri/Spese cess.			0,003	0,003	
4 - Cessioni immobili/cespiti	Controval. cessioni	3,990	32,817	121,145	157,952	36,807
	Oneri/Spese cess.		0,374	0,171	0,545	0,374
Totale controvalore cessioni (1+2+3+4)		12,601	32,840	153,929	199,370	45,441
Totale indebitam. finanz. netto trasferito (1+2)						
Totale risorse reperite (1+2+3+4)		12,601	32,840	153,929	199,370	45,441
Totale oneri/Spese cess. (1+2+3+4)		0,056	0,374	1,152	1,582	0,430

Tavola 4 - Riepilogo delle privatizzazioni effettuate dal Gruppo FINTECNA dal 1 gennaio 2005 al 30 giugno 2005 (Euro milioni)

TIPO DI CESSIONE		Finanziarie				di cui solo finanziarie (2° livello)
		FINCANTIERI	TIRRENA	FINTECNA S.p.A.	Totale complessivo	
1 - Cessioni di quote di controllo	Controval. cessioni			7,400	7,400	-
	Indebitam. trasferito					
	Tot. risorse reperite			7,400	7,400	
	Oneri/Spese cess.					
2 - Cessioni di aziende / rami d'azienda	Controval. cessioni					
	Indebitam. trasferito					
	Tot. risorse reperite					
	Oneri/Spese cess.					
Controvalore cessioni Privatizzazioni (1+2)				7,400	7,400	
Indebit. finanz. netto trasferito Privatizzazioni (1+2)						
Risorse reperite Privatizzazioni (1+2)				7,400	7,400	
3 - Cessioni di quote minoritarie	Controval. cessioni			3,402	3,402	
	Oneri/Spese cess.			0,003	0,003	
4 - Cessioni immobili/cespiti	Controval. cessioni		16,272	16,597	32,869	16,272
	Oneri/Spese cess.			0,171	0,171	
Totale controvalore cessioni (1+2+3+4)			16,272	27,399	43,671	16,272
Totale indebitam. finanz. netto trasferito (1+2)						
Totale risorse reperite (1+2+3+4)			16,272	27,399	43,671	16,272
Totale oneri/Spese cess. (1+2+3+4)				0,174	0,174	